

Il personaggio

## L'appello di Ghali alla platea di Bookcity “A scuola bisogna parlare di migranti”

di Annarita Briganti • a pagina 7

A Bookcity

### Ghali “Nelle scuole bisogna parlare dei migranti”

di Annarita Briganti

«Parlate dei migranti a scuola». Ghali è intervenuto alla presentazione del libro di Luca Casarini e Gianfranco Bettin *La cospirazione del bene* (Feltrinelli) a Bookcity, e ha toccato un punto fondamentale: spiegare cosa sta succedendo nelle nostre acque, nel deserto. «Fin da piccolo ho sentito storie di parenti e amici che attraversavano il Mediterraneo per arrivare qui. I miei migliori amici sono stati fortunati, sono riusciti a venire in Italia con un aereo, ma, purtroppo, altri amici sono morti nel deserto. Conosco perfino le canzoni cantate dai migranti durante la tratta. Per i miei compagni era una cosa totalmente nuova, ma anche i professori non erano preparati sul tema».

Il cantante milanese, che supporta Mediterranean Saving Humans, ha anche raccontato di avere iniziato ad affrontare questi temi nelle sue canzoni, da quando aveva dieci anni, perché non sapeva con chi parlarne. «Crescendo, grazie alla musica, sono entrato in contatto con più persone che si interessano a quello che succede. Vorrei che nelle scuole, dove tutti comunque ci formiamo, se ne parlasse di più, che i professori o gli alunni chiedessero approfondimenti sull'argomento e che le scuole invitassero a parlarne i diretti interessati, come voi», ha concluso Ghali, sul palco della Fondazione Feltrinelli con Luca Casarini e Gianfranco Bettin.

*La cospirazione del bene*, con un testo di Papa Francesco, è il racconto in presa diretta di cosa significhi

comprare una barca e metterla in mare per salvare vite. Il volume è un inno a non girarsi dall'altra parte, alla speranza. «Il male è l'assenza di bene – ha ricordato Luca Casarini –. Produrre bene è una forma di rivolta contemporanea. Fare il bene vuol dire fare la rivoluzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ La presentazione Ghali ieri a Bookcity ha presentato il libro di Luca Casarini

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

